

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO – PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 16° - 16 n. 695

Domenica 06 aprile 2014

domenica - V di QUARESIMA

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”. dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

dal VANGELO secondo GIOVANNI (11, 1-45)

Lazzaro era il fratello di Maria, la donna che poi unse il Signore con olio profumato e gli asciugò i piedi con i suoi capelli. Essi abitavano a Betània insieme a Marta loro sorella.

Lazzaro si ammalò e le sorelle fecero avvisare Gesù: “ *Signore, il tuo amico è ammalato* ”.

Quando GESU' ebbe questa notizia disse: “ *Questa malattia non porterà alla morte, ma servirà a manifestare la gloriosa potenza di Dio e quella del suo Figlio* ”.

Gesù voleva molto bene a Marta, a sua sorella Maria e a Lazzaro.

Quando sentì che Lazzaro era ammalato, aspettò ancora due giorni, poi (GESU') disse ai discepoli:

- “ *torniamo in Giudea* ”.

I DISCEPOLI replicarono:

- “ *Maestro, poco fa in Giudea cercavano di ucciderti e tu ci vuoi ritornare?* ”

GESU' rispose:

- “ *Non ci sono forse dodici ore nel giorno? se uno cammina d giorno non inciampa, perché non ha la luce* ”.

Poi disse ancora (GESU'):

- “ *Il nostro amico Lazzaro si è addormentato, ma io vado a risvegliarlo* ”.

I DISCEPOLI gli dissero:

- “ *Signore, se si è addormentato, guarirà* ”

Ma Gesù parlava della Morte di Lazzaro; essi invece pensavano che parlasse del sonno. Allora GESU' disse chiaramente:

- “ *Lazzaro è morto; sono contento per voi che non eravamo là. Così crederete. Andiamo da lui!* ”

TOMMASO, soprannominato Gemello, disse agli altri discepoli:

- “ *Andiamo anche noi, a morire con Lui!* ”

BATTESIMO:



morte
e risurrezione
con Gesù

Betania era un villaggio distante circa tre chilometri da Gerusalemme: quando vi giunse Gesù, Lazzaro era nella tomba da quattro giorni. Molta gente era andata a trovare Marta e Maria per confortarle dopo la morte del fratello.

Quando Marta sentì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece rimase in casa.

MARTA disse a Gesù:

- “ *Signore, se tu eri qui, mio fratello non moriva! E anche ora io so che Dio ascolterà tutto quello che tu gli domandi.* ”

GESU' le disse:

- “ *Tuo fratello risorgerà.* ”

MARTA rispose:

- “ *Sì, lo so; nell'ultimo giorno risorgerà anche lui.* ”

GESU' le disse: - “ *Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà. Anzi chi vive e crede in me non morirà mai. Credi tu questo?* ”

MARTA gli disse:

- “ *Signore, sì! Io credo che tu sei il Messia, il Figlio di Dio, che deve venire nel mondo.* ”

Detto questo, MARTA andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella: “ *il maestro è qui e ti chiama.* ”

Appena Maria lo seppe, si alzò e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. La gente che era in casa a confortare Maria la vide uscire: pensarono che andava a piangere sulla tomba di Lazzaro e la seguirono.

MARIA giunse dove era Gesù e lo vide. Allora si inginocchiò ai suoi piedi e disse:

- “ *Signore, se eri qui, mio fratello non moriva.* ”

GESU' domandò:

- “ *Dove l'avete sepolto?* ”

Risposero:

- “ *Vieni a vedere.* ”

Gesù si mise a piangere

- “ *Guarda come gli voleva bene!* ”

Ma alcuni di loro dissero:

- “ *Lui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva fare in modo che non morisse?* ”

Allora Gesù, scosso nell'intimo di nuovo per la commozione, giunse alla tomba. Era scavata nella roccia e chiusa con una pietra.

GESU' disse:

- “ *Togliete la pietra!* ”

MARTA, sorella del morto: osservò:

- “ *Signore, da quattro giorni è lì dentro; ormai manda cattivo odore.* ”

GESU' replicò:

- “ *Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloriosa potenza di Dio?* ”

Allora spostarono la pietra, GESU' alzò lo sguardo al cielo e disse:

- " Padre, ti ringrazio perché mi hai ascoltato. Lo sapevo che mi ascolti sempre. Ma ho parlato così per la gente che sta qui attorno, perché credano che tu mi hai mandato".

Subito dopo (GESU') gridò con voce forte:

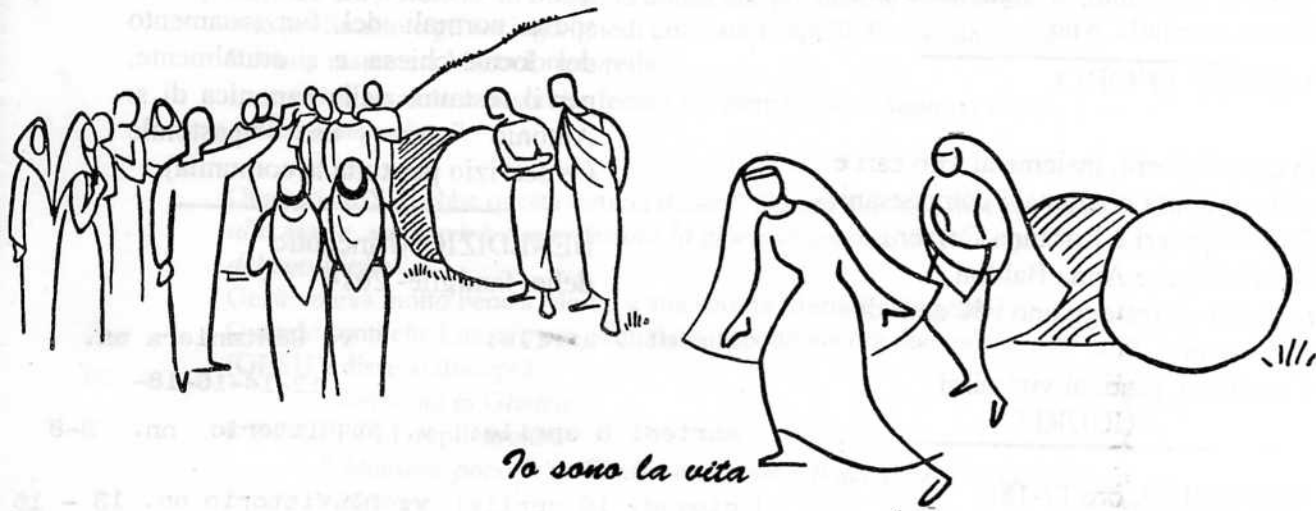
- " Lazzaro, vieni fuori!"

Il morto uscì con i piedi e le mani avvolti nelle bende e con il viso coperto da un lenzuolo.

GESU disse:

- " Liberatelo e lasciatelo andare".

La gente che era venuta a trovare Maria vide quello che Gesù aveva fatto. Molti di loro credettero in lui.



Tutto è possibile per chi crede. Nel Vangelo di oggi c'è un vero morto e le lacrime delle sorelle sono altrettanto vere. La loro fede genuina, assoluta, rimpiange che nel momento cruciale l'amico Gesù non ci fosse. Quando lui compare, malgrado il tempo trascorso sembri rendere definitiva la sentenza di morte, il rimpianto diventa richiesta: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che, qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà».

Gesù stesso resta colpito da tanta fede e non si ferma davanti all'apparenza della morte. Così riporta alla vita l'amico. Gesù non lascerà mai che la morte sia l'ultima parola, per nessuno.

Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli".

(I lettera di Giovanni 3, 14)

COMUNICAZIONI

CATECHISMO della FAMIGLIA

BATTESIMO

La comunità cristiana accoglie con gioia i piccoli ALESSANDRO Pascale e FILIPPO Marchetti, che nella Nassa di sabato aprile, ore 18, riceveranno il Sacramento della rinascita.

I loro Genitori come hanno voluto come un bene la vita la vita terrena per i loro figli, senza chiedere loro il "permesso" di nascere, così desiderano per loro la vita nuova in Cristo. Spetterà, in seguito, ai figli, nella loro libertà, accettarla o no.

NOZZE D'ORO

In questi giorni, insieme ai loro cari e alla comunità cristiana, i compaesani Dario Ulivieri e Rosanna Corsoni, Nicola Zega e Anna Baldini, ricordano e festeggiano i 50 anni di matrimonio.

Ci uniamo, grati, ai vivissimi
AUGURI!

Mercoledì 09, ore 17-18:
lettura del

Vangelo festivo

VIA CRUCIS ZONA- Valdelsa

VENERDI' 11 aprile – S. Vivaldo
Ore 21

Al termine sarà possibile celebrare la Confessione.

CONDOGLIANZE

E' venuto a mancare il compaesano Franco Bibbiani. Chiediamo per lui il riposo in Dio e il conforto per i suoi cari.

AVVISO

IN CHIESA, è possibile conoscere, in apposita pubblicazione, il programma della preparazione al "FESTONE".

Venerdì 4 u.s. è avvenuto l'incontro dei Genitori del 3° anno per confrontarsi sul tema del perdono e del sacramento della Riconciliazione.

IN MEMORIA di ANNA Cini

Il totale delle offerte è di 299,85 euro. Grazie.

Le offerte che si fanno, anche in questi tristi eventi, servono per le spese normali del funzionamento del locale-chiesa e, attualmente, per il restauro della canonica di s. Antonio per uso pastorale (= servizio per tutta la comunità).

BENEDIZIONI-incontro
delle famiglie- 2014

lunedì 7 aprile: v. Cantoniera nn.
12-14-16-18- 26

martedì 8 aprile: v. Di Vittorio nn. 3-8

giovedì 10 aprile: v. DI Vittorio nn. 13 - 1

CATECHISMO della FAMIGLIA

introduzione alla tappa del
cammino di fede con i figli
ore 21,15-22,3

Centro Comunitario-v.del Sole

martedì 08: Genitori di I elem.
mercoledì 09: Genitori di II
giovedì 10: Genitori di V elem.

**Il modo migliore per spiegare ad un figlio
cosa sono le tasse, è mangiare il 42% del
suo gelato.**

Anonimo